# CINETECA MENSILE

DICEMBRE















Charlie Chaplin in Tempi moderni (Modern Times, 1936)

# UMIÈRE 30 ANNI DI

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311

SALA SCORSESE ///

SALA OFFICINEMA / MASTROIANNI











# EDITORIALE /////

Come nessun altro infatti ha saputo tradurre in seguenze memorabili le ossessioni del Novecento, l'angoscia della modernità, la solitudine dell'uomo gettato in un mondo di cui non sa più padroneggiare gli ingranaggi. *Tempi* moderni è per noi il film che, in questo mese di dicembre, chiude un anno di Cinema Ritrovato al cinema e apre una nuova collana editorale. Sarà possibile vederlo sul grande schermo, in un restauro inedito per l'Italia (e l'Europa) curato dalle edizioni americane Criterion insieme alla Cineteca di Bologna, con un 'nuovo' accompagnamento musicale: le musiche sono naturalmente quelle di Chaplin, sottratte però all'usura del tempo e restituite all'originaria limpidezza dall'esecuzione orchestrale registrata nel 2006, diretta da Timothy Brock. E uscirà a giorni un cofanetto Dvd *Tempi moderni* che abbiamo voluto scintillante e ricco come dev'essere un dono: accanto al film, un importante apparato di extra e un libro che ripercorre la storia di guesto capolavoro a partire dai documenti e dai materiali conservati all'Archivio Chaplin. È uno dei molti titoli Edizioni Cineteca di Bologna che in queste settimane stanno arrivando sugli scaffali delle librerie (anche online). Esce finalmente l'edizione italiana di *Footlights*, il romanzo inedito di Chaplin che abbiamo pubblicato a inizio anno in inglese, un 'caso' editoriale tra cinema e letteratura che trova ora una (bellissima) traduzione nella nostra lingua, dopo essere già apparso in Francia e mentre è in corso di traduzione in tedesco, spagnolo, russo, cinese: ancora Chaplin (questo è stato l'anno che celebrava il centenario del personaggio Charlot) nel doppio Dvd dedicato alle comiche Essanay, a formare con i precedenti Keystone e Mutual una completa 'trilogia delle origini'. E poi i rarissimi ed emozionanti jazz film anni Sessanta di Gianni Amico, il documentario colto e militante dedicato all'Orchestra Mozart di Claudio Abbado realizzato da Helmut Failoni e Francesco Merini, e, già disponibile nei circuiti 'alternativi' dell'enologia naturale (in libreria a gennaio), Resistenza naturale di Jonathan Nossiter, che dopo Mondovino prosegue e allarga il discorso etico e politico su vino, cibo, terra e consumo. Questi libri, questi Dvd sono il risultato di un impegno editoriale che sempre più va caratterizzando la vita della Cineteca, e che ha per noi un significato ben chiaro: gli anni di studio, di ricerche, di inventariazione di materiali delicati e rari, di restauro, e di sollecitazione all'amore per il cinema, devono diventare il più possibile patrimonio di tutti, trovando la più ampia diffusione, le più agili vie d'accesso. Anche questa una resistenza naturale della cultura contro l'inerzia, la trascuratezza, il consumo deperibile e distratto. Tracce di guesta stessa resistenza ci pare di trovarle in certi film, in certi autori che s'affacciano al nostro programma di dicembre, capaci di forti affermazioni, a partire tanto da un'assoluta giovinezza (l'*enfant prodige* Xavier Dolan, prima regia a diciannove anni) quanto dal peso di una vita intera (il maestro Olmi ci dà, con *Torneranno i prati*, uno dei suoi film più belli di sempre). E quanto a resistenza negli anni di una personalissima idea di cinema.

chi meglio di Woody Allen, una delle nostre prime visioni di dicembre?

Che siano quindi giorni di festa e di buone visioni: visioni in sala e anche visioni domestiche, spacchettando, sfogliando e vedendo film, Auguri di cuore a tutti.

"Tempi moderni è il film del Ventesimo secolo", ha scritto Peter von Bagh.

# QUESTO MESE



### IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA CLASSICI RESTAURATI IN PRIMA VISIONE tutti i lunedi e martedi del mese

Prosegue la distribuzione di classici del cinema promossa sull'intero territorio nazionale da Cineteca di Bologna con il sostegno di Gruppo Unipol. Una nuova selezione di capolavori senza tempo torna sul grande schermo in prima visione in splendide copie restaurate con tecnologia digitale. Questo mese, dopo *Gioventiù bruciata* di Nicholas Ray, che consacrò per l'eternità il mito di James Dean, arriva sugli schermi uno dei vertici assoluti dell'arte di Charlie Chaplin, miscela d'insondabile perfezione di comicità e critica sociale: *Tempi moderni*, ultima apparizione del personaggio-icona Charlot. Oltre a vederlo nel lucente bianco e nero restaurato, lo potremo 'ascoltare' come mai prima d'ora: con le musiche originali di Chaplin eseguite dall'orchestra NDR Radiophilharmonie diretta da Timothy Brock registrate nel 2006.



### **PRIME VISIONI**

In versione originale, le prime visioni che abbiamo scelto per il mese di dicembre: la favola ironica d'amore e metempsicosi nell'Europa anni Venti di Woody Allen, valore aggiunto le performances di due nuovi attori alleniani, l'irresistibile Colin Firth e, a rubargli la scena, la 'ragazza di Spiderman' Emma Stone (*Magic in the Moonlight*); il caso della stagione, *Storie pazzesche*, cruda ed esilarante commedia argentina che trova il magico accordo tra côté Almodóvar ed echi di commedia all'italiana; Ken Loach che racconta con tenerezza fordiana la storia del magnifico irlandese Jimmy Gralton, attivista, comunista e fondatore di una sala da ballo (*Jimmy's Hall*); e infine *Mommy*, premiato a Cannes, ancora una storia di madri, figli e altre catastrofi, nello stile che sta facendo di Xavier Dolan una delle voci più originali e impavide del cinema di oggi.



### **TUTTO JODOROWSKY dal 4 al 16 dicembre**

Ovvero un cinema libero e selvaggio, indocile a ogni freno stilistico, meraviglioso o almeno formidabile, trionfo di un'immaginazione che qualcuno chiama barocca e qualcuno surreale, fiume in piena di simboli e metafore, danze macabre e arcobaleni. Un monumento anarchico degli anni Settanta e un po' oltre, e un maestro ritrovato dalla critica internazionale con il suo ultimo *La danza della realtà*: forse tirando tutti un sospiro di sollievo nel constatare che Jodorowsky, pur fedelissimo a se stesso, accetta per una volta di narrare una storia — che è la sua storia.

*..........* 



### **CINEMA DEL PRESENTE dal 4 al 28 dicembre**

Quattro titoli che fanno un buon mese di cinema contemporaneo. La Prima guerra mondiale di Olmi (*Torneranno i prati*), contemplazione palpitante del dolore umano e della "straziante bellezza" della natura, nel nome di una *pietas* che è soprattutto memoria.ll capolavoro di Richard Linklater, poetico racconto della vita di un bambino, poi ragazzo, girato nell'arco di dodici anni (*Boyhood*). I paradossi temporali della fantascienza umanista e moderna di Christopher Nolan (*Interstellal*). E il denso minimalismo dei giochi al massacro del *Regno d'inverno*, che è valso al regista turco Nuri Bilge Ceylan la Palma d'oro all'ultimo Cannes.



# CINECLUB PER BAMBINI E RAGAZZI tutti i sabati e i festivi del mese

Ampia scelta di visioni per i più piccini (e non solo): dal genio comico del Charlie Chaplin di La febbre dell'oro e Tempi moderni al classicissimo Mary Poppins, animazioni francesi (Le Père Frimas) e giapponesi (Doraemon), storie di amicizia tra bambini e buffi alieni provenienti dallo spazio (E.T) o fantasmini ben poco terrificanti (Un fantasma per amico). Per i più grandicelli c'è l'ultima avventura interstellare di Capitan Harlock, la poesia del Ragazzo selvaggio di Truffaut e una selezione della migliore animazione contemporanea.

# IN PRIMA VISIONE A DICEMBRE



#### MAGIC IN THE MOONLIGHT

(USA/2014) di Woody Allen (100')

Di nuovo nella Germania degli anni Venti (Ombre e nebbia), di nuovo un mondo di fragili incanti e fraudolenti amanti (Commedia sexy, La maledizione dello scorpione di giada), di nuovo sogno ma forse no (Midnight in Paris): vintage Allen, con immancabili nostalgie? Colin Firth, e non si può non essere felici di vederlo approdare in quel club esclusivo che è la squadra di attori di Woody Allen, chissà perché passa la vita a smascherare falsi occultisti, finché non s'imbatte negli occhioni di Emma Stone, che pretende d'essere in contatto con l'aldilà: e se fosse vero? E soprattutto, se fosse amore? "Tutto il mio ottimismo era un'illusione"... Come è stato scritto, questo film non farà cambiare idea né ai detrattori né ai sostenitori degli ultimi vent'anni della carriera di Allen; resta l'opera di uno dei pochi grandissimi del cui genio possiamo oggi godere. (pcris)



#### STORIE PAZZESCHE

(Relatos Salvajes, Argentina-Spagna/2014) di Damián Szifron (122') Un ingegnere esperto di demolizioni, la cuoca di una squallida tavola calda, il passeggero di un misterioso aereo, una sposa sconvolta, un magnate a capo di un'oscura negoziazione. Sono solo alcuni dei protagonisti di questa corale dark comedy prodotta da Pedro Almodóvar che raccoglie il meglio del cinema argentino contemporaneo (su tutti un grande Ricardo Darín). Storie di inganni amorosi, ritorni dal passato, tragedie e violenze quotidiane, che spingeranno tutti i personaggi al limite della follia, oltre il sottile confine tra civiltà e barbarie, abbandonandosi all'innegabile piacere della perdita del controllo. Selezionato a sorpresa al Festival di Cannes, è un omaggio all'età dell'oro della commedia all'italiana. Fa ridere di gusto, come non succedeva da anni, ma fa anche riflettere. Un grande film.



#### MOMMY

(Francia-Canada/2014) di Xavier Dolan (140')

Il film del venticinguenne quebécois Dolan che ha vinto il Premio della giuria all'ultimo Festival di Cannes. "Il racconto dei rapporti complessi tra una vedova cinquantenne e piuttosto instabile e il figlio adolescente, a sua volta affetto da disturbi di comportamento che talora sfociano in violenza. [...] Il primo punto di forza del film consiste nel suo filmare ciascuna scena come se fosse la più importante del film: e la più importante mai girata dai tempi dell'invenzione del cinema. Xavier Dolan, lo sappiamo ormai dalla scoperta del suo primo film J'ai tué ma mère, è abitato da una vis cinematographica di straordinaria potenza. È capace di azzardi kitsch come di un implacabile realismo. Qui si dota d'uno strumento supplementare, che coglie di sorpresa e fa meraviglie: il formato quadrato dell'immagine, in omaggio alla tradizione del ritratto" (Jean-Michel Frodon).



#### JIMMY'S HALL — UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ

(Jimmy's Hall, GB-Irlanda-Francia/2014) di Ken Loach (109') L'ultimo film di Ken Loach è un bio-pic dedicato a Jimmy Gralton, giovane e carismatico leader socialista nell'Irlanda degli anni Venti e Trenta; con ironia loachiana, la prassi rivoluzionaria messa in atto da Gralton è l'apertura di un locale di svago – dove si balla, si canta, si tira di boxe, insomma il popolo sta insieme, ed è questo che da sempre fa tremare troni e pulpiti. "La vita e i tempi tempestosi di Gralton diventano, nella rilettura di Paul Laverty e Ken Loach, soprattutto il duello tra lo stesso Gralton, affabulatore truculento, e un feroce parroco di campagna, nemico giurato della modernità e ben deciso a distruggere questo anticristo della sinistra" (Peter Bradshaw, *The Guardian*). Un ritorno ai luoghi, ai temi e alle disillusioni politiche di *Il vento che accarezza l'erba*, ma con un filo d'indulgenza in più e forse persino un tocco d'affettuoso debito verso Un uomo tranquillo. (pcris)

l quattro film saranno programmati nel cartellone di dicembre in lingua originale con sottotitoli italiani. Maggiori informazioni su sito, newsletter e quotidiani

# O1 LUNEDÌ

Sala Scorsese

Il Cinema Ritrovato al cinema

### 17.45 GIOVENTÙ BRUCIATA

(*Rebel Without a Cause*, USA/1955) di Nicholas Ray (111') V.O. SOTT

"Gioventù bruciata resta la rappresentazione hollywoodiana più emblematica della gioventù moderna, non più incarnata dalle presenze stereotipate di Shirley Temple e Mickey Rooney ma da creature fragili, tormentate e disorientate sulla soglia dell'età adulta. [...] Il film traeva la propria verosimiglianza dalla ricerca antropologica, sempre cara a Nicholas Ray. Ma non avrebbe potuto conquistare il rango di verità eterna senza il CinemaScope (nel glorioso formato 2.55:1) e il colore. I giovani volti di Dean e Wood, prima estranei l'uno all'altra e ora costretti ad affrontare l'ignoto, mettono in campo a tenerezza quale sorprendente antagonista di un mondo troppo crudele e la miracolosa forza dell'innocenza ancora intatta" (Peter von Bagh).

Copia proveniente da Warner Bros. per concessione di Park Circus. Restaurato da Warner Bros. In collaborazione con The Film Foundation, grazie al contributo di Gucci e The Film Foundation.

Anteprima

#### 20.00 STORIE PAZZESCHE

(*Relatos Salvajes*, Argentina-Spagna/2014) di Damián Szifron (122') V.O. SOTT

Sala Scorsese
22.15 GIOVENTÙ BRUCIATA (replica)

# 02 MARTEDÌ

Prima visione. Evento speciale

### 17.45 NICK CAVE — 20.000 GIORNI Sulla Terra

(*Nick Cave – 20.000 Days On Earth,* GB/2014) di lan Forsyth e Jane Pollard (97') V.O. SOTT

I 20.000 giorni del titolo sono quelli corrispondenti alla vita di Nick Cave, rockstar di culto e scrittore australiano. In questo film che unisco narrazione a visioni, scrittura a vita vissuta, musica a profonde sedute di autocoscienza, viene a galla tutto il genio di Nick Cave, la sua conturbante personalità, il suo straordinario stile narrativo attraverso il suo stesso racconto e i dialoghi con le persone a lui più vicine. Nel cast, oltre ai Bad Seeds, anche una splendida Kylie Minogue, già al fianco di Cave ai tempi di Where the wild roses grow.

Ingresso: 10 € (ridotto Amici e Sostenitori della Cineteca: 8 €). Prevendita alla cassa del Lumière

Festival Focus Jelinek

#### 19.45 UN VOLTO SENZA ARMI

Azione scenica di e con Fiorenza Menni in collaborazione con Karin Andersen (voce registrata) e Alessandro Gaffuri (suono)

Appositamente creato per il Festival Focus Jelinek, *Un volto senza armi* si ispira al testo omonimo che Elfriede Jelinek ha scritto per il volto di Isabelle Huppert, straordinaria protagonista di *La pianista* di Haneke, a sua volta tratto dal romanzo omonimo dell'autrice.

"La scrittrice non dà indicazioni né sulla tecnica né sulla funzione di Huppert interprete ma, riportando dei fatti, ci conduce ad accostare l'essenza del suo essere attrice all'essenza della sua persona. D'altronde questa è la principale qualità attoriale: una profonda nettezza personale che genera ampia accoglienza" (Fiorenza Menni).

Tecche

precede LA PIANISTA

(*La Pianiste*, Austria-Francia-Germania-Polonia/2001) di Michael Haneke (130')

Dal romanzo omonimo di Elfriede Jelinek, la storia di una donna apparentemente irreprensibile, musicista, insegnante, figlia devota, e degli istinti repressi che irrompono regolarmente nella sua psiche, inducendola ad azioni disturbate e disturbanti che rappresentano altrettanti pugni nello stomaco per lo spettatore. Il film è anche un compendio di storia del rapporto fra cinema e psicoanalisi — da *Bella di giorno* di Buñuel a *Blow Job* di Andy Warhol — ma è soprattutto il racconto di una discesa agli inferi, di una disperazione individuale che riecheggia quella di un sistema sociale basato sulla repressione delle pulsioni naturali. Fra le altre cose, un'ottima occasione per rivedere la Huppert ai suoi massimi.

# 22.15 NICK CAVE — 20.000 GIORNI SULLA TERRA (replica)

Sala Scorsese

22.30 GIOVENTÙ BRUCIATA (replica)

# 03 MERCOLEDÌ

# 17.45 NICK CAVE — 20.000 GIORNI SULLA TERRA (replica)

Giornata mondiale della disabilità

# 20.00 LESS IS MORE Crossing disability in Tanzania

(Italia/2014) di Luca Vasco (56') V.O. SOTT

La storia di un viaggio che capovolge l'idea di disabilità. Quello compiuto da Norberto De Angelis, ex nazionale di football americano, in Tanzania a bordo di una handbike lungo un percorso di 750 chilometri, dalla città di Njombe fino alla capitale Dar Es Salaam. Invitato dalla ong CEFA, Norberto ritorna nei luoghi dove vent'anni prima un incidente lo aveva costretto su una sedia a rotelle, per portare un messaggio di speranza al disabili della regione subsahariana, ancora oggi emarginati perché considerati frutto del malocchio o figli del demoni.

Al termine incontro con **Luciano Sita** (CEFA) e **Fulvio De Nigris** (Gli Amici di Luca)

In collaborazione con CEFA, Gli Amici di Luca, Associazione UmanaMente, Associazione Passo Passo, Programma Prisma e Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna

Sala Scorsese

Il Cinema Ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima vision

#### 20.30 TEMPI MODERNI

(USA/1936) di Charlie Chaplin (87')

"La sola favola cinematografica che sappia cogliere lo sconforto dell'uomo del Ventesimo secolo di fronte alle meccaniche sociali e tecnologiche" (André Bazin). *Tempi moderni* è uno dei vertici dell'arte di Chaplin e sintesi perfetta del suo umanesimo. A più di ottant'anni dalla sua uscita, un film insuperabile per felicità delle invenzioni comiche rigore stilistico e profondità del pensiero sociale. È l'ultima apparizione di Chaplin nelle vesti del Vagabondo: Charlot che avvita bulloni in accelerazione convulsa. Charlot a cavalcioni di giganteschi ingranaggi, alienato. disoccupato, sfruttato, anche innamorato e infine sulla strada verso un futuro incerto, ma non più solitario. Un film (quasi) muto girato in epoca pienamente sonora, con uso magistrale degli effetti e delle musiche: un grande film sulla dannazione della modernità, sul fascino ambiguo della meccanizzazione, sullo sfruttamento sociale alla base dell'etica capitalista. Il film viene presentato con le musiche originali composte da Charlie Chaplin, eseguite dall'Orchestra NDR Radiophilharmonie diretta da Timothy Brock e registrate nel 2006.

Restaurato da Cineteca di Bologna presso il laboratorio L'Immagine ritrovata in collaborazione con Criterion Collection.

Precede un brindisi alle ore 19.30 presso la Biblioteca Renzo Renzi

A tutti i partecipanti verrà distribuita una maschera di Charlot per un'indimenticabile foto di gruppo natalizia!

22.15 NICK CAVE — 20.000 GIORNI SULLA TERRA (replica)

# 04 GIOVEDÌ

Il cinema della New Hollywood

### 17.30 LA CONVERSAZIONE

(*The Conversation*, USA/1974) di Francis Ford Coppola (113') V.O. SOTT Cinefilia INCONTRO

La superspia, che crede di avere in mano tutti gli strumenti per padroneggiare il gioco, diventa vittima del meccanismo e resta inestricabilmente impigliata nei nodi di una rete di cui si sentiva tessitore. "Hackman era ideale per quel ruolo, per la banalità del suo fisico. È l'uomo invisibile per eccellenza. Passa il suo tempo a spiare gli altri, ed è talmente ossessionato di essere osservato a sua volta che ha praticamente cessato di vivere, si è ridotto a essere niente" (Coppola). Un'opera di ricchezza tematica e visiva debordante, che tocca l'universalità dell'angoscia contemporanea. (am) Rassegna in collaborazione con il corso di Storia del cinema nordamericano della Scuola di Lettere e Beni Culturali – Università di Bologna Introduce Claudio Bisoni

Cinema del presente

### 20.00 I FÍGLI DELLA SHOAH

(Italia/2014) di Beppe Tufarulo (60')

Israel Moscati, 'un figlio della Shoah', decide di partire per un viaggio alla ricerca di altri figli e nipoti di sopravvissuti per condividerne la sofferenza. Roma, Parigi e Israele per indagare nell'animo e nelle emozioni di uomini e donne che, come lui, si sono ritrovati per tutta la vita a convivere con il trauma e il silenzio dei propri genitori. "Il loro senso di colpa per essersi salvati ha reso molto difficile la capacità di vivere una vita normale e la costruzione di successivi legami familiari. Il pesante fardello dell'Olocausto, oltre ad aver lacerato i genitori, ha colpito anche i figli che sono cresciuti con la consapevolezza di un vuoto affettivo da dover colmare silenziosamente con le proprie forze" (Beppe Tufarulo).

Introducono **Beppe Tufarulo** e **Israel Cesare Moscati** Evento promosso da Comunità Ebraica

Ingresso libero

Tutto Jodorowsky

#### 22.15 LA MONTAGNA SACRA

(The Holy Mountain, Messico-USA/1973) di Aleiandro Jodorowsky (114') V.O. SOTT

Film che parte da un testo canonico (Subida al Monte Carmelo) ma poi prende un'infinità di strade diverse e non vuole farsi raccontare, pretendendo che lo spettatore si perda nei suoi meandri, nei suoi momenti di rapimento estatico e nel suo bizzarro romanzo di formazione mistica. La montagna sacra è un punto altissimo di confluenza fra la cultura pop e le più nobili aspirazioni dell'arte cinematografica. (Giacomo Manzoli)

# 05 VENERDÌ

Incontri con il cinema italiano Omaggio a Giuseppe Battiston

# 17.00 ZORAN, IL MIO NIPOTE SCEMO

(Italia-Slovenia/2013) di Matteo Oleotto (103') INCONTRO

"Non badate al titolo, *Zoran* non è un divertissement di bassa lega ma una commedia umana di spessore, venata di toni cupi e malinconici" (Lee Marshall). L'opera prima di Matteo Oleotto è ambientata tra Gorizia e la Slovenia, terre di confine e di buon vino da cui il regista proviene. L'incontro tra Paolo, il proverbiale 'tipo da osteria', e Zoran, timido nipote sloveno col talento per il tiro a freccette, è il racconto di un possibile riscatto dalle paludi esistenziali di una provincia immobile e alcolica. Leggero e ironico, non cede al grottesco cafone dell'italica commedia. (aa)

Introduce Giuseppe Battiston

In collaborazione con FICE Emilia-Romagna, Teatro Arena del Sole, ERT — Emilia-Romagna Teatro Fondazione e Fondazione del Teatro Stabile di Torino 10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

Tutto Jodorowsky

### 20.15 IL PAÉSE INCANTATO

(Fando v Lis. Messico/1968)

di Alejandro Jodorowsky (93') V.O. SOTT

"Ovvero, come esordire nel cinema e riuscire a fare arrabbiare un sacco di gente con un film poetico, struggente, enigmatico. Un manifesto del movimento Panico, tratto da un testo dell'amico Arrabal, nel quale confluiscono vent'anni di teatro di strada, mimo, marionette, e rigorosa avanguardia, iconoclastia e surrealismo". (Giacomo Manzoli)

Tutto Jodorowsky

### 22.15 EL TOPO

(Messico/1970) di Alejandro Jodorowsky (125') V.O. SOTT

"A metà strada fra Sergio Leone e le derive oniriche estreme del cinema di Buñuel. In molti, nel 1970, avvertono che c'è del genio nell'ironia di questo artista, cileno di nascita e formazione, francese d'adozione. Il mondo è tragicamente sempre più simile a un deserto di cartapesta da spaghetti-western e il protagonista è un cow-boy stralunato che cerca se stesso e la Verità lottando contro le mille manifestazioni di un Male beffardo". (Giacomo Manzoli)

# O6 SABATO

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 5b

# 09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA

Il mercato contadino promosso da Slow Food. Oltre quaranta contadini del nostro territorio vendono direttamente a prezzi equi i loro prodotti a chilometro zero.

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Attesi ritorni

#### 16.00 CAPITAN HARLOCK

(Space Pirate Captain Harlock, Giappone/2013) di Shinii Aramaki (115')

La coalizione Gaia vuole dominare l'intero mondo intergalattico. L'unico uomo che può impedirlo è Capitan Harlock, il pirata dello spazio che vaga a bordo dell'astronave Arcadia attaccando le navi nemiche e torna al 2977, anno in cui gli uomini erano ancora sulla Terra. Cult dell'animazione giapponese anni Settanta, nato dalla matita del celebre Leiji Matsumoto. Capitan Harlock fu un successo anche in Italia dove la sigla scritta da Luigi Albertelli e musicata da Vince Tempera arrivò ai primi posti nelle classifiche musicali

Animazione. Dai 10 anni in su

Cinema del presente

# 18.00 INTERSTELLAR

(USA-GB/2014) di Christopher Nolan (169') V.O. SOTT

L'approdo alla fantascienza spaziale del regista di Memento, The Prestige e Inception non poteva che avvenire nel segno del paradosso temporale. Per salvare i terrestri da estinzione certa l'ex-astronauta agricoltore Matthew McConaughey parte alla ricerca di nuovi mondi da abitare. Ma negli abissi dello spazio profondo, il tempo scorre diversamente rispetto al pianeta natio e a chi lo abita... Einstein docet. Nonostante la sceneggiatura a tratti nebulosa. Nolan lascia il segno con un film teorico, drammatico, maestoso, sulla fragilità e sulla potenza umana a confronto con l'infinita incertezza dell'universo che ci circonda. (aa)

21.15 INTERSTELLAR (replica)

# O7 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Dalla pagina allo schermo

#### 16.00 UN FANTASMA PER AMICO

(Das Kleine Gespenst, Germania-Svizzera/2013) di Alain Gsponer (92')

Stanco del castello in cui è confinato da centinaia d'anni, un vivace fantasmino decide di uscire alla luce del sole, ritrovandosi inaspettatamente nero come la pece. Al suo rientro, si ritrova faccia a faccia con il piccolo Karl, in visita al castello con i suoi amici, Ispirato al romanzo di Otfried Preußler II piccolo fantasma, un classico della letteratura per ragazzi, il film gioca sulla contrapposizione fra l'immagine digitale del fantasmino e quella dei discoli in carne ed ossa sullo sfondo una città fuori dal tempo dove la dimensione reale e quella del sogno costantemente si sovrappongono.

Animazione, Commedia. Dai 4 anni in su

Ricordando Eduardo De Filippo

### 18.00 MATRIMONIO ALL'ITALIANA

(Italia/1964) di Vittorio De Sica (102')

Nel 1964 De Sica gira a Napoli un film tratto dall'opera più celebre e 'creatura più cara' di Eduardo De Filippo: Eduardo viene interpellato per la sceneggiatura, ma subito sparisce: all'opera provvede una pattuglia dei soliti noti che hanno dato gloria alla commedia all'italiana, e che rimodulano i tre atti di Filumena Marturano in una scansione di flash-back. La sfida è trasformare Sophia Loren, spettacolare e trentenne, nella consumata e drammatica Filumena. Per Mastroianni è più semplice: reinventa Domenico Soriano in chiave di gaglioffo amabile, galleggia sulla capacità di seduzione che in Eduardo era solo presunta o già sepolta. Sophia è lì, bellezza comunque imprescindibile, ma è come se il suo corpo assorbisse lo squallore delle stanze, la loro muffa, il loro odore. Rende tutto palpabile e si guadagna il diritto alla commedia dell'amore umiliato e della maternità scaltra, ai 'figglie nun se pàvano' e a tutto il resto. (pcris)

Cinema del presente

### 20.30 IL REGNO D'INVERNO

(Kis uykusu, Turchia-Francia-Germania/2014)

di Nuri Bilge Cevlan (196') Cinefilia

Un luogo isolato in Anatolia, un albergo che si chiama Othello, un attore in crisi che cerca di scrivere una storia del teatro turco, la giovane moglie di lui, una sorella in crisi, e un inverno pieno di neve: conflitti sopiti finalmente esplodono, lasciando tutti impaniati in una rete di parole fitte e acuminate. Per il film di Cevlan che ha vinto la Palma d'oro a Cannes si sono fatti paragoni alti e molto liberi, da Anghelopoulos a Bergman, da Béla Tarr a Pamuk. Il regista turco (C'era una volta in Anatolia), da parte sua, continua a dirsi cecoviano: e infatti "il film è pervaso da una sensazione di resa alla fragilità dei rapporti, mentre al contempo cerca una ragione e una soluzione (magari nella Istanbul che sostituisce come meta desiderata la Mosca del maestro russo)" (Giancarlo Zappoli). Forse ne ha colto meglio l'impatto chi l'ha definito spettacolo da incontrare "come si guarda una quercia centenaria, o un ciclopico cumulonembo". (pcris)

# 08 LUNEDÌ

Schermi e Lavagne, Cineclub per bambini e ragazzi Classici di sempre

### 16.00 E.T. L'EXTRATERRESTRE

(E.T.: The Extra-Terrestrial, USA/1982) di Steven Spielberg (115') S&L

"Credo di avere avuto interesse per strane cose che sfrecciano nella notte sin da quando ero bambino in Arizona, Là l'atmosfera era chiara. Avevamo tante notti stellate [...]. Sin d'allora ho avuto la testa nelle nuvole. Fui colpito dalle stelle. E ancora lo sono" (Steven Spielberg). "Ancora una volta, ed anzi sempre di più, Spielberg aveva sviluppato la sua vecchia (e nuova) concezione del cinema come apparato concepito per il sogno e per lo stupore, per la fiaba e per la meraviglia, comprendendo bene che tutto ciò non era tanto questione di denaro quanto di inventività, fantasia. ardimento" (Franco La Polla).

Fantastico. Dai 6 anni in su

18.30 20.30 22.15 TEMPI MODERNI (replica)

# 09 MARTEDÌ

18.30 20.30 22.15 TEMPI MODERNI (replica)

# 10 MERCOLEDÌ

Omaggio a Gino Cervi

# 18.00 BEATRICE CENCI

(Italia-Francia/1956) di Riccardo Freda (90') Cinefilia Negli anni in cui Peppone diventa onorevole e nelle sale spopola la saga guareschiana, Gino Cervi conserva la passione per la Storia, le spade, i costumi, i pezzi pregiati di cinema di genere. A quarant'anni dalla scomparsa di questo grande interprete italiano. presentiamo questo pregiatissimo mélo cinemascope che lo vede nei panni cinquecenteschi di Francesco Cenci, padre della sventurata Beatrice, tiranno violento, crudele, segretamente incestuoso: "con mezzi poveri cui Freda sa dare un'apparenza di splendore. Beatrice Cenci celebra in immagini sontuose le nozze del melodramma e della Storia. Quel che la Storia perde in veridicità il melodramma lo guadagna in febbrile lirismo, in intensità, nella pittura d'un passato rivissuto come fosse presente" (Jacques Lourcelles). Conia restaurata da CSC — Cineteca Nazionale

Sala Scorsese

Cinema e diritto

### 20.00 LA PAROLA AI GIURATI

(*12 Angry Men*, USA/1957)

di Sidney Lumet (95') V.O. SOTT

Il film d'esordio di Lumet, da un originale televisivo di Reginald Rose. Dodici giurati devono decidere il destino di un ragazzo accusato di parricidio. Uno di essi (Henry Fonda, in uno dei suoi ruoli chiave) instilla il dubbio. La parola e il raziocinio portano la verità e schiantano il pregiudizio. In questo morality play di pregio sopraffino si respira l'aria viva e sinceramente liberal della golden age television americana anni Cinquanta, quando tra grande e e piccolo schermo circolavano idee, talenti e lezioni di stile: straordinaria qui la tensione che si crea in unità temporale e in un'unica stanza, mentre fuori scroscia la pioggia dell'estate newvorkese. (pcris)

# 11 GIOVEDÌ

Biblioteca dell'Archiginnasio (Piazza Galvani 1)

# 18.00 Presentazione di *Footlights* di Charles Chaplin con *II mondo di Limelight* di David Robinson

Il grande film della maturità di Chaplin. La storia d'una ballerina e d'un clown; la magia delle luci della ribalta; un pomeriggio d'estate nella Londra del 1914... Prima di essere un film, *Limelight — Luci ribalta* è stato un romanzo, l'unico mai scritto da Chaplin; un romanzo inedito, vibrante di uno stile vivido e di echi dickensiani, ritorno carico d'emozione di Chaplin alla Londra della sua giovinezza. Dopo l'edizione internazionale in inglese, le Edizioni Cineteca di Bologna propongono ora il romanzo *Footlights* nella traduzione italiana di Marisa Sestito.

Presentano il volume Gian Luca Farinelli.

Cecilia Cenciarelli, Paola Cristalli e Marisa Sestito

Tutto Jodorowsky

### 18.00 IL LADRO DELL'ARCOBALENO

(The Rainbow Thief, GB/1990)

di Alejandro Jodorowsky (87')

"Favola crepuscolare in cui l'anziano Lawrence d'Arabia (Peter O'Toole) incontra il suo vecchio nemico Omar Sharif ed entrambi fanno fatica a riconoscersi, paralizzati in una sorta di incantesimo della memoria e della fantasia. Nel mondo, intanto, i topi hanno invaso la nave e la stanno abbandonando nell'isteria dell'Apocalisse. I due eroi si ribellano, per l'ultima volta, a una vecchia megera che somiglia fin troppo alla Morte" (Giacomo Manzoli)

<u>Incontri</u> con il cinema italiano

#### 20.00 LARGO BARACCHE

(Italia/2013) di Gaetano Di Vaio (65')

Nei meandri di una Napoli decadente sorge Largo Baracche, cuore pulsante dei Quartieri Spagnoli. Nei labirinti di questi antichi vicoli, il regista Gaetano Di Vaio scruta e segue le vite di sette ragazzi cresciuti in un tessuto sociale fatto di povertà e criminalità. C'è chi deve fare i conti con la propria appartenenza perché figlio di un boss, chi sbarca il lunario improvvisandosi parcheggiatore abusivo, chi crede ancora nelle istituzioni, chi punta il dito contro la borghesia benpensante. Con forza e morbidezza, con leggerezza e profondità, la macchina da presa ci mostra esistenze differenti, ognuna alle prese con il proprio passato, i propri sogni e le avversità.

Al termine incontro con **Gaetano Di Vaio** In collaborazione con FICE Emilia-Romagna e Figli del Bronx

<u>Incontri</u> con il cinema italiano

#### 22.15 TAKE FIVE

(Italia/2013) di Guido Lombardi (95') INCONTRO

Un ricettatore, un gangster leggendario e depresso, un pugile squalificato a vita, un fotografo di matrimoni reduce da infarto e un idraulico con il vizio del gioco. Cinque 'insoliti noti' che sognano di cambiare le loro esistenze con il 'colpo' della vita, una pazzesca rapina nel caveau di una banca. Diffidenti, solidali, infine travolti da un reciproco gioco al massacro, dove contano soltanto il denaro e la lotta per la sopravvivenza. Echi moniceliani e tarantiniani in un caper movie malinconico, una commedia nera, in una Napoli più 'jazzy' che mai. (ac) Introduce Gaetano Di Vaio

In collaborazione con FICE Emilia-Romagna e Figli del Bronx

# 12 VENERDÌ

Biblioteca Renzo Renzi

Cinema, letteratura, fumetto

### 17.30 INCONTRÓ CON GABRIELE SALVATORES

Ci vogliono superpoteri per superare l'adolescenza... Nel suo ultimo film, *Il ragazzo invisibile*, in uscita in sala il 18 dicembre, Gabriele Salvatores torna a trattare con la sua inconfondibile delicatezza la complessità dell'adolescenza e del passaggio all'età adulta. Ma *Il ragazzo invisibile* è anche un romanzo avvincente, scritto dagli sceneggiatori del film, Alessandro Fabbri, Ludovica Rampoldi e Stefano Sardo, e pubblicato da Salani Editore, e un fumetto, scritto da Diego Cajelli e illustrato da Giuseppe Camuncoli, Werther Dell'Edera. Sara Pichelli e Alessandro Vitti.

Intervengono Ludovico Girardello (interprete del film) e gli autori del fumetto

Omaggio a Gino Cervi

# 17.45 L'INNAMORATO DELLA SIGNORA MAIGRET

(Italia/1966) di Mario Landi (105')

Episodio lungo, seconda stagione del Maigret televisivo, anno 1966: il successo è già clamoroso, i mezzi della Rai si fanno generosi, Gino Cervi porta ormai con impagabile agio il cappotto e la pipa (Simenon avrebbe poi detto che era lui l'attore che più s'era avvicinato alla sua idea di Maigret, procurando a Cervi una delle soddisfazioni massime della sua ricca vita d'attore). Nel romanzo l'appartamento dell'ispettore si apre su Place des Vosges, e da lì la signora Maigret vede uno sconosciuto che s'attarda sulla panchina di fronte: poi viene trovato morto, e parte il caso. La piazza venne ricostruita in studio, come tutti gli interni, e anche questo artigianato in bianco e nero è parte del fascino di quel che vediamo. Veramente girate a Parigi, invece, le scene in cui Maigret percorre adagio il lungosenna, un giorno dono l'altro. Frano le serie di allora: anch'esse producevano una loro (placida) dipendenza, (pcris) 10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca

Cinema del presente

19.45 BOYHOOD

Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

(USA/2014) di Richard Linklater (165') V.O.SOIT Cinefilia La vita di Mason, un bambino come tanti, dagli otto anni fino all'adolescenza e alla prima maturità. "Non ci sarebbe nulla di così originale in questa storia se non fosse che la realizzazione di Boyhood è durata dodici anni (primo ciak nel 2002), da quando il protagonista Ellar Coltrane aveva l'età del bambino 'pedinato' fino ai suoi vent'anni. [...] Una grande impresa produttiva che ha impegnato, in tempi diversi ovviamente, la stessa troupe, gli stessi attori, secondo una traccia già percorsa in precedenza dal regista. Boyhood è il suo capolavoro perché rende in modo strepitosamente reale il valore di una vita intesa come insieme di esperienze, tutte colte dalla macchina da presa" (Mauro Gervasini).

**Guilty Pleasures** 

Viaggio senza bussola nel cinema di culto

#### 22.30 LA STORIA FANTASTICA

(The Princess Bride, USA/1987) di Rob Reiner (98')

Tra fine anni Ottanta e primi Novanta, dopo aver esordito 'inventando' il mockumentary (This Is Spinal Tap), Rob Reiner inanella una serie di clamorosi successi con film di generi sempre diversi: Stand by Me, Harry ti presento Sally, Misery non deve morire, Codice d'onore. Dello stesso periodo è il fantasy La storia fantastica, "avventura fiabesca che espone con delicatezza l'ironia insita nella finzione senza mettere in crisi l'efficacia della componente fantastica" (Jonathan Rosenbaum). Sceneggiatura di William Goldman da un suo romanzo. Oltre ai protagonisti Robin Wright e Cary Elwes, figurano nel cast Peter Falk e il wrestler André the Giant. (aa)

13 SABATO

### 09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi <u>Animazi</u>one italiana contemporanea

16.00 ANIME RESISTENTI

Selezione di cortometraggi (90')

Secondo di quattro appuntamenti dedicati all'animazione contemporanea e ai suoi autori. Simone Massi è

animatore, illustratore e regista, vincitore di numerosi premi nazionali e internazionali nonché autore della sigla animata della Mostra del Cinema di Venezia. Julia Gromskaya è illustratrice e autrice di cortometraggi premiati nei festival di tutto il mondo. Dopo la presentazione del cofanetto *Nuvole e mani. Il cinema animato di Simone Massi* (Minimum fax, 2014), verrà proposta una selezione di cortometraggi dei due autori. Animazione. Dai 12 anni in su

Omaggio a Xavier Dolan

### 18.00 LES AMOURS IMAGINAIRES

(Canada/2010) di Xavier Dolan (101') V.O. SOTT Cinefilia Secondo film di Xavier Dolan dopo J'ai tué ma mère, tortuoso omaggio all'adolescenza truffautiana già enunciato dal titolo (quasi adolescente l'autore, allora diciannovenne) accolto nel 2009 come una rivelazione. Qui Dolan cresce e i problemi sono, più apertamente, problemi di cuore e di sesso: a Montréal, un nuovo ragazzo s'insinua nell'amicizia amorosa tra un lui e una lei, suscitando il desiderio di entrambi, e la manda in frantumi. "Inutile resistere a questo trattato velenoso sull'incompetenza sentimentale" (Cahiers), "un gioiello pop" (Le Monde), "superficialità militante e sensibilità camp" (Hollywood Reporter). Piccoli dreamers di un'epoca senza sogni, mentre Dalida canta Bang Bang. (ocris)

In collaborazione con Gender Bender

Lux Film Days

### 20.00 CLASS ENEMY

(Razredni sovraznik, Slovenia/2013) di Rok Bicek (112')
"Nel cinema europeo, fin dai tempi di Zero in condotta,
la scuola è sempre stata la cartina di tornasole delle
trasformazioni storiche. Negli ultimi anni da Escere e

trasformazioni storiche. Negli ultimi anni, da Essere e avere a La classe, da La schivata a L'onda, sono parecchie le pellicole tornate a ragionare sull'argomento. Il merito di Rok Bicek è quello di aver disseminato il film di dubbi più che di certezze. Grazie a un atteggiamento oggettivo, e ad astuti cambi di prospettiva, l'autore disloca una serie di punti di osservazione nei differenti personaggi: la classe, il nuovo docente di tedesco, i colleghi professori, le famiglie. Ciascuno sembra dapprima in grado di esprimersi unitariamente poi si sgretola in tante diverse sfumature e posizioni incerte". (Roy Menarini)

In collaborazione con Tucker Film

Ingresso libero con priorità per chi ritira il coupon presso lo sportello Europe Direct del Comune di Bologna (Piazza Maggiore, 6)

Il film è uno dei tre finalisti del Premio Lux 2014, che sostiene il cinema europeo come efficace veicolo per animare il dibattito e la riflessione sull'Europa.

Serata promossa da Parlamento Europeo — Ufficio di Informazione a Milano, in collaborazione con i servizi Europe Direct dell'Assemblea legislativa Emilia-Romagna e del Comune di Bologna.







Tutto Jodorowsky

#### 22.15 LA DAŃZA DELLA REALTÀ

(*La danza de la realidad*, Cile-Francia/2013) di Alejandro Jodorowsky (130') **V.O. SOTT** 

Alejandro Jodorowsky è nato nel 1929 a Tocopilla, città costiera sul limite del deserto cileno, dove questo film è stato girato. Qui Jodorowsky ha trascorso un'infanzia

Segue la programmazione >>>

difficile e solitaria, figlio di una famiglia sradicata: facendo confluire storia personale, metafora e poesia, La danza de la realidad riflette una filosofia d'autore secondo cui la realtà non è oggettiva, ma piuttosto una 'danza' creata dalle nostre fantasie. L'ultimo film di questo cineasta irriducibile è stato accolto con appassionato calore dalla critica internazionale: "L'opera di un anarchico di altissima disciplina, la cui arma principale contro l'autorità è la sua stessa immaginazione" (New York Times), "Il miglior film di Jodorowsky, e certamente, a compimento di una filmografia ribollente di iperboli e simbologie, un film che si riconcilia con l'idea di tessuto narrativo" (Village Voice).

# 14 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Classici di sempre

#### 16.00 LA FEBBRE DELL'ORO

(The Gold Rush, USA/1925) di Charles Chaplin (96')

Con La febbre dell'oro Chaplin realizza non solo il suo film più ambizioso ma anche la commedia più lunga e costosa della storia del cinema fino a quel momento e quella di maggior successo. Ispirato da una collezione di diapositive stereoscopiche di vedute dell'Alaska e del Klondike mostrategli dall'amico Douglas Fairbanks, Chaplin mette in scena uno dei grandi sogni americani, la Corsa all'Oro, declinando il paradigma dei bisogni primari di ogni essere umano (cibo, rifugio, accettazione, amore, prosperità) e facendo intrecciare con nuova eloquenza pathos e commedia in un'unica voce.

Comico. Dai 4 anni in su

#### 18.00 L'ORCHESTRA Claudio abbado e i musicisti della mozart

(Italia/2014)

di Helmut Failoni e Francesco Merini (60') INCONIRO Un documentario dedicato al lavoro di Claudio Abbado con l'Orchestra Mozart, l'ultimo progetto che Abbado ha portato avanti dal 2004 alla scomparsa, avvenuta il 20 gennaio 2014. "L'occhio attento e discreto dei due registi segue il cammino di Abbado da molto tempo. Otto anni fa si era spinto fino a Caracas per scoprire insieme a lui il prodigio del 'Sistema' di Antonio Abreu. Failoni e Merini questa volta sono saliti sui pullman e sui treni dell'Orchestra Mozart e sono entrati, insieme ai musicisti, nelle più belle sale da concerto d'Europa, ma li hanno seguiti anche nei camerini, nele sale prove, nelle camere d'albergo, dando vita a un film che è un vero e proprio poema visivo e sonoro" (Guido Barbieri).

Precede la presentazione del cofanetto Dvd del film pubblicato dalle Edizioni Cineteca di Bologna. Introducono **Helmut Failoni** e **Francesco Merini** 

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

20.00 22.15 LA DANZA DELLA REALTÀ (replica)



17.45 TEMPI MODERNI (replica)

#### Biblioteca Renzo Renzi

### 18.00 | PITTORI DEL CINEMA

Proseguirà fino al 2016, il progetto I pittori del cinema, un omaggio ai maggiori cartellonisti italiani, con la consegna di un riconoscimento alla carriera, un'esposizione di opere e un dialogo con ciascun artista. Protagonista del primo appuntamento è Silvano Campeggi, in arte NANO, particolarmente apprezzato e conosciuto per la sua collaborazione con le maggiori case di produzione e star hollywoodiane. Ingresso libero

Sala Auditorium

Attrici e attori incontrano il pubblico

18.00 INCONTRO CON SILVIO ORLANDO INCONTRO

Amato per la sua personale marca interpretativa, un singolare modo di dominare eloquio e materia drammatica senza eccessi e di modulare la cifra comica con velata malinconia, Silvio Orlando si è formato sulla scena teatrale napoletana (dov'è tuttora prolifico) e lavora per il cinema a partire dai tardi anni Ottanta, dando prova di una fine versatilità e collaborando estesamente con i maggiori registi del nostro panorama, tra cui Moretti, Salvatores, Lucchetti, Piccioni, Mazzacurati. Avati.

Nell'ambito del terzo ciclo di incontri con attrici e attori del panorama contemporaneo organizzato da CIMES Progetti di cultura attiva — Dipartimento delle Arti visive, performative, mediali — Università di Bologna, a cura di Sara Pesce.

Intervengono **Laura Mariani** e **Cristina Jandelli** Ingresso libero

#### 19.30 PREMIO PIER PAOLO PASOLINI 2014

XXX edizione del Premio istituito da Laura Betti, a cura del Centro Studi — Archivio Pier Paolo Pasolini della Cineteca di Bologna

Interviene **Marco Antonio Bazzocchi**, presidente della giuria

Ingresso libero

Sala Auditorium

Attrici e attori incontrano il pubblico

#### 20.00 IL CAIMANO

(Italia/2006) di Nanni Moretti (112') INCONTRO

Un film su Berlusconi che non si può fare e non si farà. Perché Berlusconi è irrappresentabile, multiforme, ubiquo, "parassita dell'immaginario" (Gianni Canova). O in fondo è solo la maschera d'una tragicommedia stantia, e la vita è altrove: in un addio dolce e straziato, nel traffico di Roma. Quando Moretti si fa Berlusconi, è la collisione di due narcisismi titanici: ne esce un personaggio cupo, scespiriano, di inverosimile altezza. Anche l'Italia è altrove. (pcris)

Introduce Silvio Orlando Ingresso libero

20.45 22.30 TEMPI MODERNI (replica)

# 16 MARTEDÌ

Sala Cervi

Capolavori restaurati

#### 17.45 L'UDIENZA

(Italia/1971) di Marco Ferreri (111') Cinefilia

Un grande film ingiustamente dimenticato e fra i più stralunati e corrosivi del regista milanese, ritorna sul grande schermo restaurato dalla Cineteca di Bologna

grazie all'originale campagna di crowdfunding lanciata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, che ha consentito di raccogliere oltre quarantamila euro. Racconta i disperati tentativi per ottenere un'udienza privata dal Papa da parte di un uomo (Enzo Jannacci) che nel corso della sua permanenza a Roma incontra l'ambiguo poliziotto Tognazzi, la generosa prostituta Claudia Cardinale e un caricaturale principe romano

Restauro promosso da Cineteca di Bologna e Museo Nazionale del Cinema di Torino, in collaborazione con Cristaldi Film

Tutto Jodorowsky

#### 18.00 SANTA SANGRE

(Messico-Italia/1989)

di Aleiandro Jodorowsky (123') V.O. SOTT

Al termine di un periodo di frustrazioni cinematografiche. Jodorowsky torna alla regia con un film che anticipa la moda dei serial killer e fa dello splatter una sinistra allegoria del dolore che domina il circo contemporaneo. L'anima latina prende il sopravvento nel gusto melodrammatico per l'eccesso e lo splendore iperrealista della danza macabra somiglia alle esplosioni cromatiche della pittura informale degli artisti americani anni Quaranta e Cinquanta. (Giacomo Manzoli)

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

Chaplin vs DeMille: due Carmen a confronto

#### 20.15 CARMEN

(USA/1915) di Cecil B. DeMille (57') Cinefilia INCONTRO CHARLIE CHAPLIN'S BURLESQUE ON CARMEN

(USA/1916) di Charles Chaplin (31')

Nel 1915 Cecil B. DeMille porta sullo schermo l'opera di Bizet e chiama a interpretarla la celeberrima soprano Geraldine Farrar, alla sua prima apparizione sul grande schermo. Il successo fu straordinario: "farà a gara con Nascita di una nazione quale film epocale", scrisse un commentatore dell'epoca. Rimasto colpito dal film. Chaplin decise di farne una parodia. Burlesque on Carmen è una delle quattordici comiche realizzate per la Essanay Film Manufacturing Company tra 1915 e 1916, un piccolo gioiello in cui spicca l'impeccabile coreografia del duello che di volta in volta prende le sembianze di una partita di biliardo, un incontro di lotta greco-romana, un sublime balletto. Precede la presentazione del nuovo cofanetto delle

Edizioni Cineteca di Bologna, Charlie Chaplin. Le comiche Essanay, che chiude la trilogia - dopo Le comiche Keystone e Le comiche Mutual – dedicata agli esordi cinematografici di Chaplin e del suo immortale personaggio Charlot.

Introduce Cecilia Cenciarelli

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

22.15 TEMPI MODERNI (replica)



Sala Auditorium

Attrici e attori incontrano il pubblico

#### 16.00 INCONTRO CON IAIA FORTE INCONTRO

Vincitrice di un Premio della critica teatrale, di due Nastri d'argento e di un Premio Sacher, toccata dall'Oscar come interprete della Grande bellezza, laia Forte si è sempre equamente divisa tra cinema e teatro. Dopo aver recitato in Ha da passà 'a nuttata con Leo de Berardinis è stata attrice di riferimento di Toni Servillo Pappi Corsicato, Carlo Cecchi e Mario Martone, ha lavorato con Luca Ronconi, Emma Dante e tanti altri. Attrice di prorompente fisicità, in cui la seduzione femminile si caratterizza per un'energia che inclina al virile, raggiunge effetti di sorprendente immediatezza a partire da un mestiere solidissimo, di matrice napoletana.

Interviene Laura Mariani

Ingresso libero

In collaborazione con CIMES Progetti di cultura attiva – Dipartimento delle Arti visive, performative, mediali – Università di Bologna

Attrici e attori incontrano il pubblico

#### 18.00 PAZI

(Italia/2001) di Renato De Maria (102') INCONTRO

L'abulico e sonnacchioso Pentothal, il nomade Enrico Fiabeschi e il crudele Zanna, "straccioni con la fierezza dei perdenti", escono dalle tavole del loro geniale creatore per materializzarsi in una pellicola che segue ventiquattro ore della loro vita in un appartamento della Bologna movimentista e creativa del '77. Da un soggetto di Ivan Cotroneo e Francesco Piccolo e sulle note d'antan e du pays degli Skiantos, di Giovanni Lindo Ferretti, degli Area e di Lucio Dalla. (ac)

Introduce laia Forte

I mercoledì del documentario

### 20.00 JANAS. STORIE DI DONNE, TELAI E TESORI

(Italia/2014) di Giorgia Boldrini, Giulio Filippo Giunti e Stefano Massari (63') DOC INCONTRO

Il racconto della ricerca artistica ed esistenziale di Stefania Bandinu, artigiana-artista sarda che vive tra Bologna e l'isola natia, è anche il viaggio in una terra straordinaria di cultura e creatività. A trent'anni, Stefania attraversa la Sardegna e raccoglie tessuti che farà rinascere nei suoi gioielli. Ascolta storie di passione, fatica, arte e magia, ritorna alle radici per guardare al futuro. Accompagnano il suo viaggio le musiche di tre autori sardi, anch'essi divisi tra l'isola e altre terre: Paolo Angeli, Paolo Fresu e Sonia Peana.

Introducono gli autori con Marcello Fois e Sonia Peana

Omaggio a Xavier Dolan

# 21.45 LAURENCE ANYWAYS

(Canada-Francia/2012) di Xavier Dolan (168') V.O. SOTT Cinefilia

Un melodramma fluviale e un banco di prova della maturità. Laurence è uno scrittore e professore trentenne, con una compagna che ama e un segreto non più sostenibile: è da sempre una donna chiusa in un corpo di uomo. La decisione sarà quella di modificare il proprio corpo, mantenendo fermo l'orientamento sessuale — e l'amore per la stessa persona. Una struttura delicata e complicata accompagna questa coppia lungo dieci anni di vita e di memoria, lasciando a ogni dinamica psicologica, a ogni frizione con il mondo esterno, a ogni disfacimento e ricucitura emotiva il tempo di sedimentare o di esplodere. Recitato con passione (da Melvil Poupaud e Suzanne Clément), girato con stile, sospeso nel tempo. (pcris) In collaborazione con Gender Bender



PRIMA VISIONE

# 19 VENERDÌ **25** GIOVEDÌ

PRIMA VISIONE

# 20 SABATO

### 09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Ragazzi selvaggi 16.00 IL RAGAZZO SELVAGGIO

(L'Enfant sauvage, Francia/1970)

di François Truffaut (83') Cinefilia C&L

Dedicato a Jean-Pierre Léaud. La storia vera e settecentesca di Victor de l'Avevron, ragazzo trovato nei boschi dal dottor Itard (lo stesso Truffaut), diventa con archetipica limpidezza storia d'un rapporto medico-paziente, maestro-allievo, padre-figlio, Anche un sobrio, cupo, commovente film sul linguaggio e la scrittura, il loro scacco e la loro forza magica, (pcris) Drammatico. Dai 12 anni in su

#### PRIMA VISIONE

# 21 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Short Stories - Speciale Natale

### 16.00 LE PÈRE FRIMAS

(Francia/2013) di Jouri Tcherenkov (46')

Un piccolo gioiello dell'animazione francese, inedito in Italia. Sulle cime delle Alpi vive Babbo Gelo, un meraviglioso personaggio dai poteri magici. Ogni inverno controlla che la neve ricopra tutta la foresta. Ma quest'anno, niente va come dovrebbe... Da una leggenda russa. un film delicato e originale realizzato animando ritagli di carta

Versione originale con traduzione in oversound

Animazione. Dai 3 anni in su

#### IL NATALE DI KOMANEKO

(Komaneko no Christmas, Giappone/2009)

di Tsuneo Goda (20')

Anche senza la compagnia dei genitori la piccola Koma trova il modo di trascorrere un magico Natale.

#### PRIMA VISIONE

**22** LUNEDÌ

18.30 22.15 TEMPI MODERNI (replica)

PRIMA VISIONE

23 MARTEDÌ

20.30 22.15 TEMPI MODERNI (replica)

PRIMA VISIONE

24 MERCOLEDÌ

PRIMA VISIONE

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Classici di sempre

#### 16.00 TEMPÍ MODERNI

(Modern Times, USA/1936)

di Charlie Chaplin (87') S&L (replica)

Versione originale con traduzione in oversound Comico. Dai 4 anni in su

#### PRIMA VISIONE

# 26 VENERDÌ

Schermi e Lavagne, Cineclub per bambini e ragazzi Classici di sempre

#### 16.00 TEMPÍ MODERNI

(Modern Times, USA/1936)

di Charlie Chaplin (87') 🗸 🚨 (replica)

Versione originale con traduzione in oversound Comico Dai 4 anni in su

#### PRIMA VISIONE

# 27 SABATO

#### 09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Attesi ritorni

#### 16.00 DORAEMON

(Stand by me Doraemon, Giappone/2014) di Takashi Yamazachi e Ryûichi Yagi (95') 🔇 🗶 👢

Nato dai manga di Fujiko F. Fujio, Doraemon, gatto robot proveniente dal futuro, è un vero e proprio personaggio di culto in Giappone, dove gli sono stati dedicati film, serie animate, videogiochi e musical, Ultimo in ordine di tempo, questo lungometraggio del 2014 è un ritorno alle origini della storia che, a partire da alcune delle avventure più famose di Doraemon, racconta l'incontro tra il gatto tecnologico e il pigro bambino Nobita aggiornandolo alle nuove tecnologie digitali. Animazione. Dai 6 anni in su

#### PRIMA VISIONE

# 28 DOMENICA

#### PRIMA VISIONE

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Classici di sempre

### 16.00 MARY POPPINS

(USA/1964) di Robert Stevenson (140')

Storia semplice e toccante, momenti di puro divertimento, dialoghi brillanti, canzoni celeberrime e personaggi indimenticabili, in un mix tra animazione e live action. Dal cielo della Londra dell'ultimo Ottocento arriva, nella disastrata famiglia Banks, una cameriera tuttofare, che risolve i problemi e insegna a vivere sereni. Incassi stellari negli anni Sessanta: da allora è stato visto al cinema da più di 200 milioni di spettatori. 5 Oscar: musiche, la canzone Chim Chim Cheree, montaggio, effetti speciali e Julie Andrews come miglior attrice.

Musical, Commedia, Animazione, Dai 4 anni in su

Cinema del presente

#### 18.30 TORNERANNO I PRATI

(Italia/2014) di Ermanno Olmi (80')

Mentre si chiude l'anno che ne ha segnato il centenario. Ermanno Olmi dedica il suo film silenzioso e innevato alla Prima guerra mondiale, ai suoi paesaggi e alla sua follia, all'eco degli ordini insensati, ai suoi morti senza nome. "A Olmi non sfugge certo, né vuole minimizzare. l'insensatezza di un massacro che ha causato milioni di morti. Ma altro gli sta a cuore, ed è la paura che quei sacrifici e gli uomini che li hanno compiuti vengano dimenticati e cancellati, un po' come quei cadaveri sepolti sotto la neve e abbandonati al loro destino... Olmi non può certo ricordarli tutti. ma nel filmare la straziante bellezza di una natura dove si è perso ogni possibile legame con l'uomo cerca di accendere il ricordo di una fiamma che sappia restituire dignità e passione a chi ha dato la vita e non ha ricevuto in cambio niente, nemmeno il calore della memoria" (Paolo Mereghetti). In attesa di conferma

Guilty Pleasures

Viaggio senza bussola nel cinema di culto

# 22.30 BEETLEJUICE — SPIRITELLO PORCELLO (Beetlejuice, USA/1988) di Tim Burton (92') Cinefilia

Nell'opera seconda del Burton pre-Edward mani di forbice la vena horror vira al comico piuttosto che al malinconico, ma come sempre il regno dei morti scalda il cuore più del mondo dei vivi. Qui una coppia di sposini neodeceduti si avvale dei servigi dell'orrido spiritello Beetlejuice (alla lettera: succo di scarafaggio) per liberare la propria casa 'infestata' da una famiglia d'insopportabili yuppie. Cast di stelle di prossimo successo: Alec Baldwin, Geena Davis, Michael Keaton e una giovanissima Winona Ryder nel ruolo dell'adolescente dark che vede gli spiriti. Momenti cult su canzoni di Harry Belafonte: Day-O (The Banana Boat Song) e Jump in the Line (Shake señora). (aa)



18.30 22.15 TEMPI MODERNI (replica)

PRIMA VISIONE

30 MARTEDÌ

18.30 22.15 TEMPI MODERNI (replica)

PRIMA VISIONE



PRIMA VISIONE

Testi di Alice Autelitano, Alessandro Cavazza, Paola Cristalli e Andrea Meneghelli

# **Il Cinema Ritrovato**al cinema

Classici restaurati in prima visione



Classici del cinema che ritrovano il grande schermo. l'incontro vivo con il pubblico di una sala cinematografica. Capolavori di ogni tempo (e senza tempo) che tornano a essere prime visioni, soprattutto per le generazioni di oggi: perché è solo la visione collettiva davanti a un grande schermo che può recuperare, di questi film, l'autentica bellezza visiva, l'emozione dirompente e tutto il divertimento, il piacere, il brivido. La seconda stagione del progetto prosegue a dicembre con Modern Times - Tempi moderni, "la sola favola cinematografica che sappia cogliere lo sconforto dell'uomo del Ventesimo secolo di fronte alle meccaniche sociali e tecnologiche" (André Bazin), uno dei vertici dell'arte di Charlie Chaplin e sintesi perfetta del suo umanesimo. Lo proponiamo in un restauro inedito per l'Italia curato dalle edizioni americane Criterion insieme alla Cineteca di Bologna, con un 'nuovo' accompagnamento musicale: le musiche sono naturalmente quelle di Chaplin, sottratte però all'usura del tempo e restituite all'originaria limpidezza dall'esecuzione orchestrale registrata nel 2006, diretta da Timothy Brock.

Main Sponsor

Unipol

#### PROMOZIONE FILM + DVD

Presentando il biglietto di ingresso, 3 € di sconto sull'acquisto dell'edizione Dvd del film (presso la cassa del Cinema Lumière e la Biblioteca Renzo Renzi)

www.ilcinemaritrovato.it

#### **EDIZIONI CINETECA DI BOLOGNA**



#### TEMPI MODERNI

di Charles Chaplin 2 Dvd e booklet, 90' e 68 pp. 18,00 €

Punto di fusione ideale tra il personaggio di Charlot e la Storia collettiva, *Tempi moderni* è una perfetta sintesi dell'umanesimo chapliniano e di tutto il suo cinema precedi tutto il suo cinema prece-

dente. Sorprendono ancora, a più di ottant'anni dalla sua uscita, le invenzioni comiche, il rigore stilistico, la modernità del linguaggio e la disarmante attualità. Lo presententiamo in versione restaurata, con una doppia traccia audio: la colonna sonora originale del 1935 e, presentata al pubblico italiano in prima mondiale, l'esecuzione dell'Orchestra NDR Radiophilharmonie Hannover diretta da Timothy Brock nel 2006. Nel booklet curato da Cecilia Cenciarelli, un saggio critico di Peter von Bagh e interventi sul contesto storico, la genesi e l'accoglienza del film attraverso i documenti conservati dall'Archivio Chaplin, e un'antologia critica. Fanno parte del ricco apparato di extra un inedito documentario di montaggio attraverso i documenti dell'Archivio Chaplin, l'home-movie All at Sea di Alistair Cooke e il documentario Chaplin Today: Modern Times di Philippe Truffault.



#### LE COMICHE ESSANAY

di Charles Chaplin 2 Dvd e booklet, 347' e 40 pp. 19 90 €

Per la prima volta in versione restaurata e con nuovi accompagnamenti musicali, le quattordici comiche realizzate tra il 1915 e il 1916 per la Essanay Film Manufacturing

Company: Chaplin leviga le imperfezioni, sperimenta una gag dopo l'altra, irrobustisce la sagoma comica di Charlot e affina l'intesa con la squadra di attori che gli resterà fedele per anni. Sono i cortometraggi, già strutturati e divertenti, nei quali è più percepibile e gioiosa, da un film all'altro, l'evoluzione del genio. Tra questi, *Burlesque on Carmen*, la prima grande parodia della storia del cinema, ispirata a un film di enorme successo uscito solo qualche mese prima a firma di Cecil B. DeMille, anch'esso contenuto nel Dvd. Nel booklet curato da Cecilia Cenciarelli, un saggio di Peter von Bagh e note sui singoli film e sul restauro. Fra gli extra, *Triple Trouble*, comica del 1918 che utilizza scene tagliate dai film di Chaplin e *His Regeneratio*n, comica del 1915 in cui Chaplin compare come attore.



#### FOOTLIGHTS

di Charles Chaplin con

**IL MONDO DI LIMELIGHT** di David Robinson 224 pp. — 29.00 €

Esce finalmente l'edizione italiana di *Footlights*, il romanzo inedito di Cha-

plin che abbiamo pubblicato a inizio anno in inglese. Prima di essere uno dei grandi film della maturità di Charlie Chaplin, prima ancora di essere una sceneggiatura. Luci della ribalta (Limelight) vide la luce in forma di romanzo: un romanzo breve scritto nel 1948. quattro anni prima della realizzazione del film, intitolato *Footlights*, rimasto inedito per oltre sessant'anni. Questa prova letteraria è un caso unico nella carriera di Chaplin e colpisce per la vividezza dello stile, l'equilibrio narrativo. la libertà con cui si muove tra la vivacità colloquiale (che confluirà inalterata nel film) e il respiro dickensiano di descrizioni e caratteri. David Robinson, biografo e più eminente studioso chapliniano, conduce il lettore alla piena comprensione di questo tesoro d'archivio e in Il mondo di Limelight (illustrato da documenti e fotografie inedite) ricostruisce il making del film e ci fa ripercorerre la Londra degli anni Dieci, scena del romanzo e del film.



#### **RESISTENZA NATURALE**

un film di Jonathan Nossiter Dvd e booklet, 95' e 18 pp. 12.00 €

Dieci anni dopo *Mondovino*, Jonathan Nossiter racconta l'urgenza e le sorprese di una nuova resistenza italiana: nel vino, nell'agricoltura e nel cinema. Scopre un movimento

di vignaioli e agricoltori 'naturali' che ci offre speranza e gioia tramite la ribellione contro un sistema politico-economico che omologa e avvelena la produzione agroalimentare. Nuovi contadini in fuga dalla città che lottano per l'autenticità, la biodiversità e la libertà. E il vino, con la sua forza vera e simbolica nella nostra cultura, diventa portavoce di una denuncia che investe tutta la catena di produzione alimentare, risvegliando il ribelle sopito in ciascuno di noi.

Fra gli extra due mediometraggi inediti: Resistenza alsaziana (42'), la storia della disobbedienza civile di due dei più grandi vignaioli naturali francesi, e Desistenza a Milano (34'), un confronto tra religiosi e umanisti del Trecento... che si svolge oggi, tra contadini e docenti di agronomia.

\* 250



#### L'ORCHESTRA

un film di Helmut Failoni e Francesco Merini Dvd e booklet, 60' e 32 pp. 14,90 €

L'Orchestra Mozart — luogo di un magnifico incontro tra alcuni grandi musicisti internazionali e giovani talenti — è stata l'ultimo progetto di

Claudio Abbado, portato avanti con volontà e passione negli ultimi dieci anni della sua vita, dal 2004 alla scomparsa. Seguendo l'Orchestra nel tour italiano ed europeo della stagione 2012-2013, il documentario offre uno sguardo privilegiato sul lavoro di Claudio Abbado e sul valore e significato dell'esree un musicista classico nel nuovo millennio, raccontando umanamente e musicalmente alcuni dei componenti dell'Orchestra, dai concerti alla vita privata.

Nel libro che accompagna il Dvd, un'intervista a Claudio Abbado di Helmut Failoni e la discografia completa dell'Orchestra Mozart. Fra gli extra, interviste a Renzo Piano, Fabio Roversi Monaco e ai musicisti della Mozart.

# **NATALE 2014** I CINEREGALI

# TUTTE LE COMICHE CHAPLIN RESTAURATE

(Keystone / Mutual / Essanay)

69€ 45€





3x2

Acquistando tre pubblicazioni a scelta dal catalogo delle Edizioni Cineteca di Bologna, quella con prezzo inferiore è gratis!

# SERGIO LEONE

Acquistando il volume C'era una volta in Italia. Il cinema di Sergio Leone e una stampa su tela 30x40 cm di una foto di Angelo Novi su un set di Leone.

59 € 45 €





# CARNET DI BIGLIETTI

Regala il grande cinema d'autore

6 film 30 € / 10 film 50 €

Valido per tutte le proiezioni del Cinema Lumière fino a giugno 2015

### TESSERE AMICI DELLA CINETECA





60 €

25 €

45 €

Acquistando le tessere Amici della Cineteca in regalo una locandina a scelta dei film del Cinema Ritrovato al cinema e un buono di 5 € sull'acquisto di una pubblicazione dal catologo delle Edizioni Cineteca di Bologna

Le promozioni sono valide dal 6 dicembre al 7 gennaio per acquisti presso il bookshop della biblioteca Renzo Renzi e presso la cassa del Cinema Lumière.

Scopri anche le promozioni natalizie su Cinestore: cinestore.cinetecadibologna.it

# DICEMBRE 2014



Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27702/2004 n° 46)

# LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

PRIME VISIONI*	
Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
Riduzioni	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 5,50
ACIC (applying aphata a factivi)	£ 6 00

AGIS (escriuso sapato e restivi) € 6,00

Studenti e Carta Giovani (escluso sabato e festivi),

Over 60 (escluso sabato e festivi) € 4.50

\* I prezzi potranno aumentare a 8,00 o (interi) e 6,00 o (ridotti o subire variazioni su richiesta dei distributori Projezioni in 3D

# CINECLUB

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Tessera Cineclub, Amici e Sostenitori Cineteca	€ 4,50
AGIS e Soci ARCI (escluso sabato e festivi)	€ 5,00
Studenti e Carta Giovani (escluso sabato e festivi	),
Over 60 (escluso sabato e festivi)	£ 4 NN

Abbonati Teatro Arena del Sole (dal lunedì al venerdì)

ADDUNALI ICALI U ALCIIA UCI SUIC (UAI IUNCUI A	i velletui)
Prima visione	€ 5,50
Cineclub	€ 4,50

# SCHERMI E LAVAGNE

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Minori di 18 anni	€ 3,00
Studenti, Carta Giovani, Over 60	€ 4,00
Soci Coop	€ 4,00
Taccara Caharmi a Laucana (minari di 10 anni)	C E 00

#### Student Card

Per gli studenti dell'anno in corso dell'Università di Bologna, 10 ingressi a 20 e per le proiezioni di Cineclub.

#### Convenzioni (sala Officinema/Mastroianni)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti comunali di Bologna e Provincia, possessori Carta Più e MultiPiù Feltrinelli, soci Alliance Française de Bologne, soci Associazione Culturale Italo Britannica, soci Associazione Hispania, soci Istituto di Cultura Germanica, soci Associazione Culturale Italo-Belga, soci Slow Food, abbonati TPer, Family Card, Tessera dell'Istituzione Biblioteche di Bologna € 5,00

#### Campagna Fice 'Chi fa d'essai fa per tre' per i giovani fino ai 30 anni

Il mercoledì, in entrambe le sale € **3,00** Invalidi con accompagnatore ingresso libero

Nota bene: per usufruire delle riduzioni è necessario presentare un titolo di riconoscimento; le riduzioni valgono per la programmazione ordinaria e non durante i festival La Cineteca si riserva il diritto di sospendere la validità di tessere e convenzioni per determinate proiezioni Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna Presidente: Marco Bellocchio Direttore: Gian Luca Farinelli

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio

Fondatore: Comune di Bologna

Dungarpur Cruppa Hara

Dungarpur, Gruppo Hera

**€ 10,00 € 8.00** 

Gestione: Mostra Internazionale del Cinema Libero – Presidente Gian Paolo Testa

Direzione e cura del programi

*Coordinamento programmazione:* Luisa Ceretto Anna Di Martino, Isabella Malaguti

Segreteria organizzativa: Erika Angiolin Schermi e Lavagne. Cineclub per ragaz.

di Luisa Ceretto, Elisa Giovannelli, Andrea Morini, in collaborazione con Guy Borlée, Cristina Piccinini, Francesca Gisotti, Massimo Sterpi, Gabriele Veggetti e

arges Bajat

#### **CINETECA MENSILE**

Periodico di informazione cinematografica Direttore responsabile: Paola Cristalli

Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna

Redazione: Alice Autelitano, Alessandro Cavazza

Edizione on-line: Alessandro Cavazza

Grafica e composizione: D-sign.it

Stampa: Tipografia Moderna

Editore: Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero

**Proprietà:** Fondazione Cineteca di Bologna (aut. Trib. n. 5243 del 14.2, 1985)

Dietribuzione, Roman

Distribuzione: Bernardo Galasso; Fare mondi di Piazza Grande cooperativa sociale

#### Ringraziamenti

Giovanni Beccari, Elisa Lolli (Cefa), Fulvio De Nigris, Sara Pesce, Fabio Gargano, Elena Pagnoni, Laura Argento

Il programma potrà subire variazioni per cause indipendenti dalla nostra volontà.

V.O. SOTT Versione originale con sottotitoli italiani
INCONIRO
Relatore / incontro / tavola rotonda
FUORISMA
Evento fuori sala
FUORISMA
Cinefilia Cinefilia Ritrovata
FUORISMA
Cinefilia Cinefilia Ritrovata
FUORISMA
I mercoledì del documentario
Officinema
Laboratori e incontri con il cinema italiano